

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 75 del 24 settembre 2025

Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica “Adeguamento della rete fognaria di via Giovanni XXIII” – Comune di Belfiore. CUP I92E24000200005

APPROVAZIONE DEL PROGETTO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATE le delibere di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 e n. 6 e 7 del 10 ottobre 2024 che hanno apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 22028 dell’11 settembre 2025 (protocollo CBVR n. 1616 dell’11 settembre 2025) di richiesta d’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica “Adeguamento della rete fognaria di via Giovanni XXIII” – Comune di Belfiore d’importo complessivo pari a € 450.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in oggetto prevede, lungo via Giovanni XXIII e via Fanin in comune di Belfiore, la posa di 275,00 m di fognatura mista a gravità, in sostituzione dell’esistente, ammalorata e con molteplici problemi di rottura, di cui 252 m in gres Ø500 mm e 21 m in gres Ø300 mm a servizio di 165 AE;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma dei Dott. Ing. Federico Valerio e Dott. Ing. Marco Volpato, progettisti incaricati da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 11 settembre 2025 (protocollo CBVR 1616 dell’11 settembre 2025, Acque Veronesi Scarl n. 22028 dell’11 settembre 2025), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

- Relazione generale;
- Relazione idraulica;
- Relazione sulle interferenze;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Documentazione VINCA;
- Relazione di sostenibilità dell’opera;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Cronoprogramma;
- Piano di sicurezza e coordinamento di PFTE;
- Piano preliminare di manutenzione;
- Relazione di caratterizzazione ambientale e gestione TRS;

ELABORATI GRAFICI:

- Inquadramento e planimetria generale degli interventi;
- Inquadramento: strumenti urbanistici vigenti e mappa catastale;
- Planimetria di rilievo e stato di fatto;
- Planimetria di progetto;
- Sezioni trasversali;
- Profili longitudinali fognatura nera;
- Particolari costruttivi e manufatti tipologici;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 450.000,00, come di seguito dettagliato:

IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	
LAVORI	
Scavi e movimento terra	€ 85.622,71
Tubazioni/pozzetti e opere accessorie	€ 235.667,45
Ripristini stradali	€ 33.091,14
Totale lavori	€ 354.381,30
Totale oneri sicurezza	€ 15.000,00
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 369.381,30
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 18.571,66
Imprevisti: premio accelerazione	€ 11.081,44
Allacciamenti	€ 1.500,00
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	€ 10.405,44
Progetto esecutivo	€ 5.096,52
Coordinamento della Sicurezza in fase Progettuale	€ 2.123,56
Coordinamento della Sicurezza in fase Esecutiva	€ 6.574,46
Restituzione dati cartografici	€ 1.500,00
Contributo CNPAIA	€ 1.028,00
Incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 5.910,10
Geologia: Relazione ambientale TTRScavo + Analisi Chimiche	€ 2.500,00
Contributo EPAP	€ 100,00
Attività archeologiche di supporto al cantiere	€ 10.500,00
Saggi per indagini archeologiche preliminari	€ 2.000,00
Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	€ 1.477,53
Spese per richiesta CIG ad ANAC	€ 250,00
Totale Somme a disposizione	€ 80.618,70
TOTALE PROGETTO	€ 450.000,00

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche rappresentano il 9,54% dei lavori posti a base d'asta, comprese le spese geologiche;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 36/2023 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi Scarl n. 869 del 27 agosto 2025;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 901 del 09 settembre 2025;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2024-2029 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 7 del 10 ottobre 2024 (Allegato A: intervento n. 31072400);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento nel Comune di Belfiore denominato "Adeguamento ed estensione della rete fognaria" con codice B.1 – 161 d'importo pari a € 1.500.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO:

1. Del parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza n. 0005478-P del 25 febbraio 2025 in merito alla disposizione di non attivare la verifica preventiva dell'interesse archeologico. Dovrà essere garantita, a scopo cautelativo e senza alcun onere a carico della Soprintendenza, l'assistenza archeologica a qualsiasi lavoro e scavo al fine di verificare l'eventuale emersione, nel corso dei lavori, di nuovi elementi archeologicamente rilevanti, che potrebbero dar luogo alla richiesta di ulteriori misure di tutela, allo scopo di permettere di valutare la compatibilità tra i resti archeologici eventualmente emersi e le opere in progetto od opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela. Entro sei mesi dalla fine delle attività di assistenza, sia in caso di presenza che assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà essere consegnata la relativa documentazione tecnico-scientifica, che costituisce parte integrante dell'intervento. È rammentato che la direzione delle indagini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii compete alla Soprintendenza a cui dovranno essere comunicati, con anticipo non inferiore a 10 giorni, la data di inizio delle attività e il nominativo degli archeologi professionisti incaricati;
2. Della dichiarazione del Rup di Acque Veronesi Scarl n. 959 del 22 settembre 2025, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nell'autorizzazione, richiamata al punto precedente, ed in merito all'alta affidabilità della rete fognaria, sia della tubazione che dei pozzetti d'ispezione, prevista all'art. 6, comma 3, lettera b) delle Norme Tecniche d'attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto, in quanto la stessa ricade nell'area di salvaguardia del realizzando campo pozzi "campo sportivo" nel comune di Belfiore, dichiarata dai progettisti Dott. Ing. Federico Valerio e Dott. Ing. Marco Volpato rif. Relazione generale – Cap. 8, non comportano alcuna modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico del progetto;

RICORDATO che sarà onere di Acque Veronesi Scarl acquisire dal Comune di Belfiore l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, prima dell'avvio degli stessi, qualora necessaria;

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche, per cui non è necessario avviare le procedure espropriative;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità degli stessi al Servizio Idrico Integrato;

RICHIAMATA la Legge della Regione Veneto n. 12 del 27 maggio 2024 “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d’incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) ed il Regolamento regionale n. 4 del 09 gennaio 2025 “Regolamento attuativo in materia di VINCA (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)”;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d’incidenza ambientale, così come indicato nell’apposita modulistica allegata al progetto in oggetto, predisposta dalla Regione Veneto con decreto del Direttore della Direzione valutazioni ambientali, supporto giuridico e contenzioso n. 15 del 17 febbraio 2025;

VISTA l’istruttoria tecnica, allegato B, al presente provvedimento;

RICHIAMATO l’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d’ambito in merito all’approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l’opera in oggetto rientra nella categoria dei “lavori pubblici di interesse regionale” di “competenza delle Autorità d’Ambito” e che pertanto l’approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 “*Norme per la tutela dell’ambiente*”;

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell’art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d’Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l’articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- Il D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;
- La L.R. n. 27 del novembre 2003;
- La L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- Il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- Il D.P.R. n. 327 dell’8 giugno 2001;
- La vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- Il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., il progetto denominato “Adeguamento della rete fognaria di via Giovanni XXIII” – Comune di Belfiore d’importo pari a € 450.000,00 (IVA esclusa) a firma dei Dott. Ing. Federico Valerio e Dott. Ing. Marco Volpato, progettisti incaricati da Acque Veronesi Scarl nel rispetto dei seguenti pareri, attestazioni agli del Consiglio di Bacino Verone e di Acque Veronesi Scarl:
 - a. Alta affidabilità della rete fognaria, sia della tubazione che dei pozzetti d’ispezione, prevista all’art. 6, comma 3, lettera b) delle Norme Tecniche d’attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto, in quanto la

- stessa ricade nell'area di salvaguardia del realizzando campo pozzi "campo sportivo" nel comune di Belfiore, dichiarata dai progettisti Dott. Ing. Federico Valerio e Dott. Ing. Marco Volpato rif. Relazione generale – Cap. 8;
- b. Del parere con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza n. 0005478-P del 25 febbraio 2025 in merito alla disposizione di non attivare la verifica preventiva dell'interesse archeologico;
 2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
 3. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;
 4. DI DARE ATTO che l'intervento in oggetto è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
 5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
 6. DI STABILIRE che Acque Veronesi Scarl dovrà richiedere una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione;
 7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Belfiore per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento n. 31072400

Comune	BELFIORE						Codice PDI	31072400	
Intervento	Adeguamento della rete fognaria via Giovanni XXIII								
Valore invest. [€]	450.000	Contributo [€]	-	PDI prec.	NO	Valore prec. [€]	-		
Servizio	Fog.	Fonte contrib.	-	POS	NO	Categoria	Specifici		
RQTI	M4a	Criticità	FOG2.1	Tipol. costo	Non ERC	Tipologia int.	Replacement		
Agglomerato	-			Codice PDA	B.1 - 161				
Cespite	Condotte fognarie								
Obiettivo spec.	-								
Cronoprogramma	Ante 2024	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Oltre 2029	
Stato attuazione	-	-	Progetto	Conclusione	-	-	-	-	
Costi (FC) [€]	-	-	30.000	420.000	-	-	-	-	
Di cui LIC [€]	-	-	30.000	-	-	-	-	-	
In funzione (IP) [€]	-	-	-	450.000	-	-	-	-	
Contributi (CFP) [€]	-	-	-	-	-	-	-	-	
Descrizione	L'intervento consiste nel rifacimento delle condotte fognarie di via Giovanni XXIII in quanto vetuste e causa di frequenti cedimenti stradali. Si farà in modo di realizzare l'intervento in concomitanza con la posa, nella medesima via, della nuova rete acquedottistica inserita nell'intervento di cui al codice 30071600								
Reti	H2O estens. [m]	-	H2O adeg. [m]	-	FOG estens. [m]	-	FOG adeg. [m]	195	

ISTRUTTORIA TECNICA

Progetto:	“Adeguamento della rete fognaria di via Giovanni XXIII”
Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comuni interessati:	Belfiore
Importo del progetto:	€ 450.000,00
Codice Piano d’Ambito:	B.1 – 161
Indicatore RQTI:	M4
Agglomerato:	Belfiore (2.479 AE)
Abitanti interessati:	165 AE

Progettista

Il progetto in oggetto è a firma dei Dott. Ing. Federico Valerio e Dott. Ing. Marco Volpato, tecnici incaricati da Acque Veronesi Scarl.

Descrizione dello stato di fatto

La rete fognaria mista esistente su via Giovanni XXIII e via Fanin nel comune di Belfiore è vetusta e presenta molteplici problemi di rotture.

Descrizione degli interventi di progetto

Il presente progetto prevede, lungo via Giovanni XXIII e via Fanin, la posa di 275,00 m di fognatura mista a gravità, in sostituzione dell’esistente, di cui 252 m in gres Ø500 mm e 21 m in gres Ø300 mm a servizio di 165 AE.

Analisi spese tecniche:

Le spese tecniche di progettazione, comprese le spese geologiche, rappresentano la seguente percentuale, rispetto al costo totale dei lavori in appalto:

€ 35.238,08 = 9,54%

€ 369.381,30

Vincoli ambientali ed autorizzazioni:

L’autorizzazione necessaria, già nella disponibilità di Acque Veronesi Scarl, è quella della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza – Procedura di verifica preventiva dell’Interesse Archeologico.

La rete fognaria di progetto ricade all’interno del realizzando campo pozzi “campo sportivo” nel comune di Belfiore, la tubazione ed i pozzetti dovranno quindi garantire un’alta affidabilità come previsto all’art. 6, comma 3, lettera b) delle Norme Tecniche d’attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto, come dichiarato dai progettisti Dott. Ing. Federico Valerio e Dott. Ing. Marco Volpato rif. Relazione generale – Cap. 8.

Rimane onere di Acque Veronesi Scarl acquisire dal Comune di Belfiore l’autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per l’esecuzione dei lavori in oggetto, prima dell’avvio degli stessi.

Disponibilità delle aree:

Le opere riguardanti il progetto interessano soltanto aree pubbliche, non è quindi necessaria la procedura di esproprio.

Conclusioni:

Il progetto in esame risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere, in particolare sarà migliorata l’efficienza della rete fognaria mista, diminuendo gli allagamenti e le rotture della stessa nel tratto di interesse del presente progetto, andando, altresì, a mettere in sicurezza l’area di salvaguardia del realizzando campo pozzi “campo sportivo” nel comune di Belfiore.

Non si rilevano cause ostative per l’approvazione del progetto.

Il Servizio Pianificazione
Dott. Ing. Valentina Modena